

<p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p>Regione Lombardia ASST Valle Olona</p>	<p>TABELLA UO Medicina Nucleare Informazioni all'esecuzione di SCINTIGRAFIA TIROIDEA CON ^{99m}Tc – Pertecnetato (Tecnezio)</p>	<p>Cod.:TAB15DI01NUCPBA</p> <p>Data 14.10.2019 Rev 0 Pagina1 di 1</p>
--	--	---

PER QUALI MOTIVI EFFETTUARE UNA SCINTIGRAFIA TIROIDEA ?

La scintigrafia tiroidea, quale esame funzionale della Tiroide, trova applicazione in molteplici patologie come gli ipertiroidismi, la valutazione delle ipertrofie ghiandolari con /senza evidenza di formazioni nodulari, nella diagnosi e follow-up delle tiroiditi acute e subacute, dopo interventi chirurgici, nelle patologie autoimmunitarie.

COME PREPARARSI AD UNA SCINTIGRAFIA TIROIDEA ?

Non è richiesto il digiuno.

E' opportuno sospendere i farmaci sostitutivi degli ormoni tiroidei (L-Tiroxina almeno 21 giorni prima dell'esame) e tireostatici (Tapazole 3 giorni prima dell'esame). Il paziente non deve assumere sostanze che contengono iodio (mezzi di contrasto radiologici, colluttori, dentifrici, tisane, tintura per capelli, disinfettanti) nelle 4 settimane antecedenti l'esame. L'Amiodarone (farmaco antiaritmico) condiziona esito dell'indagine. E' inoltre necessario che l'interessato porti con sé al momento della scintigrafia gli esami eseguiti in precedenza (ecografia, scintigrafia, etc), il profilo ormonale tiroideo ed ogni altra documentazione clinica utile ad un corretto inquadramento diagnostico.

COME SI SVOLGE L'ESAME ?

La somministrazione del radiofarmaco avviene per via endovenosa: dopo circa 20 – 30 minuti dalla somministrazione, il paziente viene fatto accomodare in prossimità della gamma-camera per eseguire la scintigrafia (durata dell'esame circa 10-15 minuti).

QUALI RISCHI SI POTREBBERO CORRERE ?

Il rischio di reazioni allergiche clinicamente rilevanti al ^{99m}Tc - Pertecnetato è estremamente basso. L'indagine deve essere evitata nelle donne in gravidanza; in caso di ritardo del ciclo mestruale, le pazienti debbono segnalarlo al Medico Nucleare prima dell'esecuzione dell'esame; in caso di allattamento è consigliabile la sospensione per alcuni giorni dopo l'esecuzione dell'esame, oppure quando è possibile, rinviare la scintigrafia alla fine dell'allattamento.

ALTERNATIVE DIAGNOSTICHE.

La scintigrafia tiroidea non sostituisce altre indagini come la TAC, RM o Ecografia. Essa si affianca alle altre metodiche, permettendo di valutare la funzione ghiandolare.

A COSA SI DEVE PRESTARE ATTENZIONE DOPO L'ESAME ?

I pazienti possono riprendere le loro attività ed abitudini al termine dell'esame.

E' consigliabile mantenere una buona idratazione per facilitare l'eliminazione del radiofarmaco per via renale.

Si raccomanda di evitare il contatto prolungato con **bambini al di sotto dei 10 anni e donne in gravidanza, nelle 24 ore successive all'iniezione del radiofarmaco.**